

VERBALE n. 17

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO SERVIZIO DI "PULIZIA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO PIETRA LIGURE-ALBENGA"

In data 16 Ottobre 2013 alle ore 08,30, è presente al completo, presso la sala riunioni al piano terra della Palazzina Direzione di Presidio dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dott.ssa Angela Maria Richeri – Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere della S.C. Pianificazione e Coordinamento delle Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale del Presidio Ospedaliero Pietra Ligure-Albenga – in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Doranna Raiteri – Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere dell'Ospedale "Santa Corona" di Pietra Ligure in qualità di Componente;
- Dott. Stefano Biagi – Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere dell'Ospedale "Santa Maria Misericordia" di Albenga- in qualità di Componente.

* ** ** *

La Dott.ssa Angela Maria Richeri, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della R.T.I. C.M. SERVICE s.r.l./GESTIONE SERVIZI INTEGRATI s.r.l. contraddistinta con il n.6, contenuto nella scatola di cartone nr.2, dall'armadio contrassegnato con il numero di inventario 34363, posto nella stanza sala riunioni al piano terra della Palazzina Direzione di Presidio dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure del quale, per l'espletamento del presente appalto, ella possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice procede quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) Sistema organizzativo di fornitura del servizio

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica.

Vengono previste le seguenti figure:

- Responsabile tecnico: ha funzioni di coordinamento centrale delle attività e di interfaccia con l'A.S.L., è sempre reperibile;
- Previsti con funzione di direzione: Responsabile della comunicazione, Responsabile della formazione, Responsabile della qualità, Responsabile della sicurezza e protezione ambientale, Responsabile di progettazione, Responsabile dei sistemi informativi;
- Responsabile di zona: pianifica lo sviluppo del servizio e dei relativi controlli, è responsabile anche della valutazione della soddisfazione del cliente;
- Capi tecnici: svolgono funzioni di controllo del personale delle varie aree di lavoro, verificano l'applicazione delle metodologie esecutive, pianificano le suddivisioni del lavoro e verificano l'adozione delle misure di sicurezza.

A quanto sopra citato si aggiunge un gruppo di coordinamento e controllo a cui è demandata la responsabilità dell'effettuazione dei controlli e delle verifiche ed alcuni servizi di supporto all'intera organizzazione quali servizi acquisti e logistica e servizio personale.

L'R.T.I. non precisa punti di presenza già attivi su territorio ligure.

1/B) Piano operativo di lavoro.

L' R.T.I. propone il piano operativo delle pulizie giornaliere per entrambi gli ospedali, specificando le ore mensili previste per ogni piano di ogni Padiglione, suddividendo il monte ore per area di rischio, precisandone inoltre il numero di addetti dedicato. In riferimento alle pulizie periodiche l'R.T.I. presenta il calendario annuale di entrambi gli ospedali, suddiviso per area di rischio, precisando inoltre il numero di addetti e la durata in giorni. In riferimento alle frequenze richieste esse sono rispettate come da capitolato, si osservano nella programmazione delle pulizie giornaliere uno scarso numero di

addetti la mattina (nr.12 a Pietra Ligure, nr.7 ad Albenga), non sufficiente per coprire le necessità di sanificazione dei vari settori, in particolare altissimo, alto e medio rischio.

Per quanto riguarda il piano di emergenza l'R.T.I. prevede quattro fasi:

1. fase di ricezione, nella quale la richiesta viene inviata alla centrale operativa o al call center e viene registrata;
2. fase di valutazione ed assegnazione in cui, sulla base delle informazioni, la richiesta viene classificata per priorità ed eventualmente subito inoltrata o programmata per un sopralluogo sul posto entro 24 ore;
3. fase esecutiva in cui il tecnico responsabile, valutata la richiesta, predispone un ordine di lavoro e successivamente informa l'A.S.L. sull'esito;
4. fase di documentazione del servizio reso.

I tempi di intervento variano da 15 min. a 24 ore (in caso di non emergenza o urgenza), non si accenna alla tempistica per le pulizie straordinarie a chiamata. Le squadre addette sono nr.3, sempre reperibili, costituite ciascuna da almeno nr.4 operatori, al di fuori dell'orario di servizio, in orario straordinario. Si citano inoltre "supervisor" reperibili non ben descritti nel funzionigramma. In caso di sciopero l'R.T.I. garantisce la continuità dei servizi minimi essenziali. Non è garantita, per le zone ad alto rischio, la presenza dello stesso operatore come richiesto all'art. 8 del Capitolato.

1/C) Addetti e monte orario.

L'R.T.I. propone una tabella riepilogativa nella quale compaiono il numero degli addetti per i due Ospedali, la qualifica, il monte ore medio settimanale e mensile per addetto, ed il totale mensile contrattuale. Il numero di addetti complessivo per l'Ospedale di Pietra Ligure è di 61,42 unità (di cui 43,61 di secondo livello, 10,44 di terzo livello, 4,91 di quarto livello e 2,46 di quinto livello) con un monte ore mensile contrattuale di 4.945,54 ore. Il numero di addetti complessivo per l'Ospedale di Albenga è di 32,88 unità (di cui 23,34 di secondo livello, 5,59 di terzo livello, 2,63 di quarto livello, 1,32 di quinto livello) con un monte ore mensile contrattuale di 2.647,50 ore.

Si ritiene necessario vengano forniti chiarimenti in riferimento al monte ore effettivo per poter formulare un giudizio completo.

1/D) Descrizione delle modalità operative che la Società/R.T.I. concorrente intende adottare per garantire le sostituzioni per ferie e malattie.

L'R.T.I. riferisce di aver previsto l'incidenza percentuale relativa alle ferie, alle assenze non programmate e programmate (tutelate dal C.C.N.L. di settore), ma non è chiaramente espressa la modalità di sostituzione (si fa cenno al servizio di pronto intervento, di reperibilità, numero verde gratuito, fax attivo 24 ore su 24).

2) Metodologie tecnico – operative

2/A Contenuto delle prestazioni di servizio precisando le varie tipologie di rischio

L'R.T.I. descrive genericamente le varie tipologie di intervento con alcune imprecisioni; non si evincono esattamente le modalità operative che verranno utilizzate nelle varie zone. Si citano ad esempio, per la scopatura dei pavimenti, la scopatura ad umido o a secco, con o senza frange, garze monouso o di cotone e per la deterzione e disinfezione delle superfici panni riutilizzabili e panni monouso.

Vengono descritte inoltre attività non previste da Capitolato quali il trattamento dello strumentario chirurgico. Nel caso della sanificazione dei blocchi operatori si citano genericamente per gli arredi e superfici i panni in TNT, fibre sintetiche e naturali e panno carta e per i pavimenti la scopatura ad umido, il sistema mop e le attrezzature meccaniche. L'R.T.I. presenta inoltre un elenco di istruzioni operative per le varie tipologie di intervento nelle varie zone di rischio ma non sono presenti tutte le istruzioni operative, per cui come già detto risulta generica la descrizione delle modalità che saranno adottate. Nelle descrizioni presenti sono citate le attrezzature, i materiali e gli eventuali D.P.I. da impiegare. E' garantito l'uso di cloro elettrolitico e di dicloroisocianurato di sodio. Risulta prevista l'attività di rifornimento di carta asciugamani e sapone liquido, non risultano tutte le altre forniture richieste, né le installazioni/manutenzioni previste all'art.5 del Capitolato. Risulta prevista genericamente la raccolta ed allontanamento delle varie tipologie di rifiuti, anche se non vi è accenno ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

2/B Sequenza delle operazioni.

L'R.T.I. predispone delle schede non per tipologia d'uso dei locali ma per zone di rischio per evidenziare le sequenze operative che verranno adottate. Dalle sequenze emergono le stesse carenze già citate al punto precedente.

Al termine della seduta, alle ore 13,00, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per lo stesso giorno alle ore 13,30 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente ripone i documenti nel plico n. 5, procede a richiudere dinnanzi alla Commissione medesima detto plico e lo ripone all'interno della scatola nr.2 ricollocandola poi nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 3 facciate numerate 1, 2 e 3 .

I Componenti

Angele Marie Fuler
Walter Herten
Stefano Bizio